



COMUNE DI TORANO CASTELLO

Comunicato Stampa

L'Amministrazione Comunale respinge con fermezza le infondate accuse di Corbelli.

In merito agli articoli apparsi su alcuni giornali si precisa quanto segue.

Corbelli vive stabilmente a Torano Castello e se fosse vero che nel nostro Comune, come scrive, “regna un clima di preoccupazione e paura e l’economia edilizia è di fatto paralizzata”, come mai dal giugno 2009 la denuncia arriva solo ora?

La verità è che l’unico clima che da noi si respira, oltre al ciclico alternarsi delle stagioni, è di serenità e lavoro. E lo dimostra proprio l’economia edilizia, come evidenziato dagli introiti comunali. Nel 2009 il Comune ha incassato 9000 euro, nel 2010 ne ha incassato 39.000 e nel 2011 siamo arrivati a 210.000 euro.

In merito al sedicente conflitto di interessi, si precisa che nessun progetto è stato mai presentato dall’Ing. Fazio da quando è consigliere comunale di maggioranza.

Le pratiche inoltrate all’ufficio urbanistica dal 2009 ad oggi sono state 193 tra DIA e SCIA, presentate da 30 tecnici diversi, mentre i permessi a costruire sono stati 103, presentati da 43 tecnici diversi. I lavori sono stati realizzati da 19 ditte diverse.

Quindi nel nostro Comune non c’è nessuna lobby di tecnici o di ditte, non esiste nessun monopolio e si pratica la completa libertà di scelta da parte dei cittadini e l’assoluto libero mercato.

In merito al denunciato cambio di destinazione d’uso, si precisa che è stato fatto in seguito alla regolare cessione di cubatura nella stessa zona urbanistica come ritenuto ammissibile dalla giurisprudenza di settore.

E allora perché queste accuse?

La spiegazione del perché le accuse sono state mosse adesso è forse da ricercare nel passaggio del Corbelli quando afferma: “il fatto più grave è l’accanimento contro dei cittadini, sospendendo finanche i lavori di riparazione di una recinzione”.

In merito, si precisa che l’ufficio è intervenuto solo dopo che il soggetto interessato ha presentato documenti dai quali si evince il non rispetto della vigente normativa in materia.

Il Sindaco, dott. Sabatino Cariati, chiede un immediato incontro con il Prefetto per dimostrare l’infondatezza delle accuse mosse da Corbelli e si preserva di tutelare in ogni sede il nome e l’immagine del territorio di Torano Castello che, in seguito a questi disdicevoli episodi, potrebbe essere penalizzato nell’intercettare opportunità economiche, turistiche e culturali.

Dalla sede Municipale, 21 marzo 2012.